

Casorezzo e Inveruno (Milano): memorie sulla grandinata del 18 agosto 1986

Filippo Ricciardi, Adriano Pastori, Roberto Meda SMI Lombardia

Introduzione

Casorezzo ed Inveruno. Due tranquilli villaggi a ovest di Milano. Due paesi come tanti che meritano attenzione per un evento meteorologico di eccezionale intensità, il terribile fenomeno temporalesco grandinigeno che il 18 agosto 1986 causò ingentissimi danni in un'area relativamente limitata. Una robusta supercella che scavalcò le Alpi e scaricò la sua immane potenza nell'ovest milanese. Una violenta tromba d'aria colpì Inveruno e la grandine dai chicchi fino a 10 cm di diametro e 300-400 g di massa causò la distruzione della vegetazione che ne subì le conseguenze per due anni, gli alberi furono scortecciati e sradicati, il

90% dei tetti andò distrutto. Lo spessore del ghiaccio al suolo raggiunse i 40 cm. Sono passati molti anni da allora ma, a testimonianza di ciò che è rimasto nella memoria colletti-

tografica: Casorezzo ed Inveruno 10 anni dopo...

Ogniquale volta si vivono eventi del genere si riflette su quanto siamo vulnerabili e quanto poco continuo le nostre opere di fronte alla furia degli elementi. Un evento che vogliamo, far tornare da un passato che sebbene non troppo lontano comincia a sfuocare i dettagli. Scrivere su queste pagine significa segnare il fenomeno anche alla memoria scientifica essendo la bibliografia sul fatto pressoché inesistente.

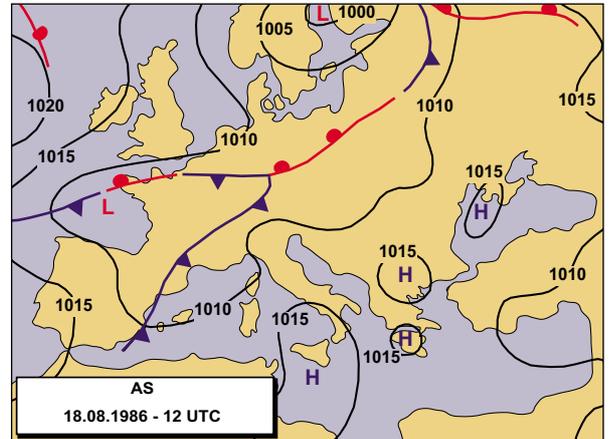
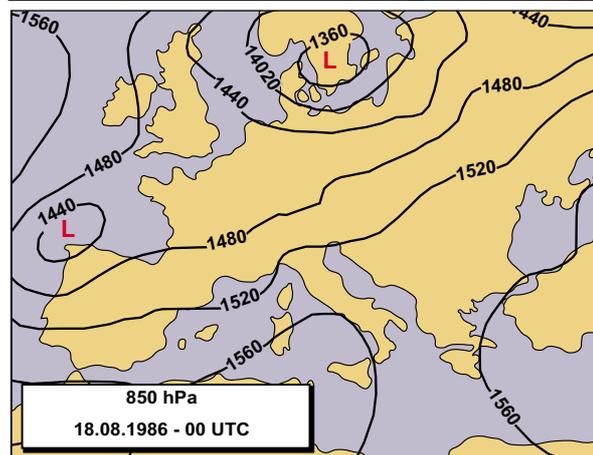


18.08.1986: nel centro di Casorezzo poche ore dopo la straordinaria grandinata (f. Colombo).

La carta indica le zone colpite dalla grandinata del 18.08.1986.



Situazioni bariche del 18.08.1986 al suolo, a 850 e a 500 hPa.



Cenni sulla situazione meteo

La situazione meteorologica dei giorni precedenti il fenomeno, nell'area padana era tipicamente